

## Il carcere

Adesso l'Arca  
si mette in proprio  
Musica etnica  
e impegno civile  
oltre le sbarre

ERICA MANNA

È nato dentro le mura di un carcere, ed era la prima volta in Italia che veniva edificato un teatro in una casa circondariale: anche grazie al lavoro dei detenuti. Asse dopo asse, ecco il teatro dell'Arca, che sembra la prua di una nave e infatti è proprio questo lo spirito: un appiglio nella tempesta. Adesso, ed è di nuovo una prima volta, l'Arca di Marassi presenta la sua prima stagione teatrale: *Voci*: sei concerti di musica multietnica, con *Note d'autunno*, e cinque spettacoli di teatro civile, *Parole di primavera*. Undici eventi e 26 repliche, presentate dall'associazione Teatro Necessario onlus, sostenute dalla compagnia di San Paolo, per abbattere i confini tra il dentro e il fuori. E aprire una breccia all'esterno, alla città: la maggior parte degli spettacoli, infatti, si terrà nel teatro dell'Arca (per entrare bisognerà registrarsi sul sito [teatronecessariogenova.org](http://teatronecessariogenova.org) e portare un documento di identità), altri saranno alla Corte e al Duse.

«Genova spesso si sottovaluta – riflette il direttore artistico Sandro Baldacci – questa è una coraggiosa operazione pilota». Voluta fortemente anche dalla neo direttrice del carcere di Marassi, Maria Milano, che parla di «grande costo economico ed emotivo, ma ne vale la pena». Il sipario si alza il 13 ottobre alle 20.30 al Teatro dell'Arca, con la Banda di Caricamento in *Welcome Africa*. Il 20 ottobre, ci sarà l'orchestra Bailam in *Remescio*, e il 27 ottobre, alle 20.30, il cantautore Aldo Ascolese porterà in scena le atmosfere e le persone dei vicoli, con *Da Faber al cielo*.

Ritorna sul palco, poi, la Compagnia Scatenati: quest'anno si cimenterà con *L'isola dei sogni* di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci, ispirato al film *La stoffa dei sogni*. Gli attori detenuti andranno in scena insieme ai professionisti Igor Chierici, Cristina Pasino e Giulia Zerbinò. Lo spettacolo sarà replicato alla Corte dal 9 al 14 aprile, all'Arca il 17 e 18. E ancora: il 16 aprile al Duse ci sarà *Il figlio della tempesta* della Compagnia della Fortezza di Volterra, con Armando Punzo.



## Taca banda

La Banda di Piazza Caricamento aprirà la stagione il 13 ottobre